

31/01/2019

Comunicato stampa

Il Copa e la Cogeca invitano la Commissione a monitorare attentamente l'accordo di impegno sui prezzi relativo alle importazioni di biocarburanti dall'Argentina e a revocarlo in caso di prima violazione

Il Copa e la Cogeca accolgono favorevolmente l'approvazione da parte degli Stati membri del pacchetto della Commissione di misure antisovvenzioni definitive contro le importazioni di biocarburanti dall'Argentina, in occasione della riunione del Comitato per gli strumenti di difesa commerciale tenutasi il 30 gennaio. Tuttavia, l'approvazione di una quota di importazione di 1,2 milioni di tonnellate alla stessa riunione, all'interno di un accordo di impegno sui prezzi fra UE e Argentina, continua a suscitare preoccupazioni al Copa e alla Cogeca.

Le organizzazioni degli agricoltori europei e delle loro cooperative accolgono con favore il fatto che l'UE e gli Stati membri considerino le tasse all'esportazione differenziate argentine come sussidi distorsivi e che abbiano espresso un voto a favore di dazi antisovvenzioni compensativi da imporre, al fine di ristabilire una situazione di concorrenza leale.

Tuttavia, il Copa e la Cogeca sono seriamente preoccupati dalla quota di importazione prevista nell'accordo di impegno sui prezzi adottato nel pacchetto, che permette all'industria argentina di esportare 1,2 milioni di tonnellate di biodiesel verso il mercato europeo, a un prezzo all'importazione minimo. I volumi di biodiesel argentino importati nell'UE sono aumentati vertiginosamente, da zero a 1,2 milioni di tonnellate, dal settembre del 2017. Ciò è dovuto al fatto che le misure antidumping in vigore dal 2013 sono state ridotte dalla Commissione a livelli così bassi da non essere più protettivi, in ottemperanza alla decisione dell'OMC. La situazione danneggia da allora i produttori europei di colza, così come l'industria del biodiesel.

Giacché i biocarburanti derivanti da colza e seminativi sono sottoposti a un severo livellamento nell'ambito delle direttive UE sulle fonti di energia rinnovabile, offrire il 10% del mercato europeo del biodiesel alle importazioni argentine potrebbe privare il biodiesel europeo prodotto a partire da colza di uno sbocco significativo, il che è cruciale per i produttori europei di oleaginose.

Secondo Pekka Pesonen, Segretario generale del Copa-Cogeca: *"La concorrenza leale fra i settori del biodiesel argentino ed europeo va ristabilita, così come un margine di profitto per i produttori europei di oleaginose, specialmente in un momento in cui l'UE discute della propria strategia sulle proteine vegetali. Esortiamo la Commissione a monitorare attentamente l'attuazione dell'accordo di impegno sui prezzi. Nel caso in cui gli argentini non dovessero rispettare l'accordo, chiediamo la revoca immediata dello stesso e l'applicazione del dazio compensativo generale concordato del 30% a tutte le importazioni di biodiesel derivanti dal paese."*

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Dominique Dejonckheere

Senior Policy Advisor

Domnique.dejonckheere@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

Cell.: + 32 474 840 836

jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu

CDP(19)762:1
